

Resistenze

Antologia di scritture polispoietiche

a cura di Marco Palladini



Edizioni Scettro del Re

MARCO PALLADINI

(NAPALM CORDIALI)

MR IN ACIDA POLLA DI PAN-LALICO MAR
MR IN LAI/DA COLPA LA COLPA RIMANDI
DAL PALCO IN ARMI DAL PALCO IN RIMA MANCA DI
PALLORI
PARLI, NO, MALDICA IN PALLIDA CROMA MALDIR NOI PLACA
LINDA PORCA LIMA A/DA CRIMINALPOL COL MAL DI RAPINA
CALAPALINDROMI PALINDROMIACAL
CIN ! PALLIDA ROMA



Here Comes Everybody, qui vengono tutti, qui tutto arriva a fiotti acidi,
maleolenti e limosi.

Il *fluidofiume* di Anna Livia, in cui le acque di tutti i corsi del mondo
affluivano

per riversarsi in tempo infinito nella baia della cara e sporca Dublino,
si è infiltrato e stagna nelle fogne notturne del soprasottosuolo romano e,
attraverso l'urinifero Tevere, alimenta la ridente marana di Ostia.

Marco

ha cambiato vettore al processo chimico-biologico
in atto nel linguaggio fermentato/in fermento di Joyce.

Metamorfozando verso il basso,
attacca gergo-mutanti degni di una vasta teratologia linguistica.

Nessuna Fine, nessun Naufragio:
non c'è splendore, contemplazione calma, termine, ritorno, significanza
di relitto.

Mutazione genetica. Precipitato Venereo, venefico, irrespirabile.

Marco Palladini:

Stepheniano esacerbato poeta dell'adimazione:
divoratore dei rifiuti urinosi di tutti i vivi:
questo è il suo, fatto del nostro fatto dell'altrui corpo.

Mangiatelo.

Ecce Homo. Ecce Vos.

Et Ego.